



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Politiche Attive per la Casa
UFFICIO CASA - CONTRIBUTI**

BANDO PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 LEGGE N. 431/98 E DEL DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI N. 75/1999. – anno 2021 -

(approvato con D.D. 2021-179.0.0./313 del 2 agosto 2021)

Possono partecipare al bando per la corresponsione dei contributi del Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione, i titolari di un contratto di locazione ad uso abitazione prima casa (che non deve essere stato stipulato tra parenti ed affini entro il 2° grado), regolarmente registrato entro l'anno 2021 (prima registrazione o rinnovo della stessa) che siano in possesso dei requisiti sotto specificati.

1) Requisiti

a) Cittadinanza italiana o di Stato aderente all'Unione Europea.

I cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea sono ammessi se titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di permesso di soggiorno in corso di validità alla data di emanazione del bando e ai sensi della vigente normativa;

b) Residenza anagrafica nel Comune di Genova nell'immobile in locazione, del quale si richiede il contributo.

c) Residenza da almeno 24 mesi consecutivi precedenti alla data di emanazione del bando nel Comune di Genova;

d) Titolarità di un contratto di locazione relativo ad una unità immobiliare, ad uso abitativo primario, inclusa nelle categorie catastali A2 (abitazione di tipo civile), A3 (abitazione di tipo economico), A4 (abitazione di tipo popolare), A5 (abitazione di tipo ultrapopolare) e A6 (abitazione di tipo rurale).

Il contratto d'affitto deve essere intestato **esclusivamente** al richiedente o ad un componente maggiorenne residente anagraficamente con il richiedente e riferirsi ad alloggio sito in Genova assunto in locazione sul mercato privato e occupato a titolo di residenza esclusiva.

Sono esclusi dal presente bando:

- *i contratti di locazione relativi ad una unità immobiliare inclusa nelle categorie catastali A1 (abitazione di tipo signorile), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (palazzi con pregi artistici e signorili) e A/10 (uffici e studi privati);*
- *i contratti di locazione relativi ad una unità immobiliare con metratura interna netta superiore a mq 110 estendibile fino a mq. 120 per nuclei composti da più di 5 componenti;*
- *i contratti di natura transitoria o seconda casa;*
- *i contratti di locazione relativi ad alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);*
- *gli atti di assegnazione in godimento di alloggio di proprietà superficiaria;*
- *i contratti di locazione relativi ad alloggi realizzati con fondi di edilizia sovvenzionata destinati alla locazione permanente;*
- *i contratti stipulati per alloggi assunti in locazione fuori del mercato privato.*

Sono esclusi i contratti di locazione il cui canone annuo iniziale e/o successivo, escluso le spese di amministrazione, sia superiore a **Euro 7.800,00**.

Sono ammessi i contratti per i quali **è già stato depositato presso il Tribunale il verbale di convalida dello sfratto per finita locazione** ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

- e) **effettivo** sostenimento dell'onere relativo al canone di locazione anno 2020 non superiore ad Euro 7.800,00, risultante da idonea documentazione (bonifico bancario, bonifico postale, ricevute di affitto in regola con l'imposta di bollo, dichiarazione del proprietario in regola con l'imposta di bollo). I bonifici, le ricevute e la dichiarazione del proprietario dovranno riportare **il nome dell'ordinante, l'importo, la causale e i dati del destinatario**.

Non saranno accettati bonifici o ricevute pagati a qualsiasi titolo da persone non residenti all'indirizzo.

La documentazione originale dovrà essere conservata e presentata all'Amministrazione Pubblica in qualunque momento venga richiesta.

In caso di valore ISE, risultante dall'Attestazione ISEE, pari a zero oppure di importo inferiore al canone di locazione pagato, è richiesta la dichiarazione nella domanda di partecipazione della propria fonte di sostentamento economico che consente di pagare il canone di locazione.

Coloro che, rientrando al successivo punto J) secondo capoverso, non hanno potuto pagare la totalità dei canoni di affitto 2020, potranno presentare le copie delle sole ricevute in possesso.

- f) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti residenti, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo stesso, sito nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Genova, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.

E' da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile residenziale, in relazione al numero dei componenti residenti, non inferiore al valore minimo nella tabella sotto riportata:

N. COMPONENTI	VALORI MINIMI (MQ)
1	28
2	38
3	48
4	58
5	68
6	78

E' in ogni caso considerato adeguato un alloggio che risulta accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9.

- g) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti residenti, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
- h) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti residenti, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili (IMU), sia superiore a **Euro 103.878,31**;
- i) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti residenti, **nell'anno 2020**, dei contributi del Fondo per la Morosità Incolpevole;

- j) valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) Attestazione 2021 relativo ai redditi 2019 di tutti i residenti, non superiore a **Euro 16.700,00**, tenendo conto che comunque il valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) non può essere superiore a Euro 29.000,00. Nel caso in cui l'ISEE totale di tutti i componenti residenti risulti superiore ai predetti limiti e fino ad un massimo di Euro 35.000,00 di ISEE, riferito ai redditi 2019, si può partecipare a condizione che si abbia subito una riduzione del reddito complessivo nei primi 5 mesi dell'anno 2020 – anche a seguito dei provvedimenti del governo in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019, presentando l'ISEE corrente che deve comunque rientrare entro i limiti richiesti dal bando. La riduzione può essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione riferita a licenziamento, riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia, sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è stata sospesa a seguito dei richiamati provvedimenti del governo). E' prevista altresì la riduzione del reddito anche per "altre motivazioni" da esplicitare al punto h) della domanda;

N.B. le eccezioni del secondo capoverso, dovranno essere idoneamente documentate attraverso la presentazione dell'ISEE corrente.

- k) valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

N.B. la sottoscrizione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE) al CAAF dovrà essere fatta, da tutti i residenti all'indirizzo alla data di pubblicazione del bando, improrogabilmente entro la data di scadenza del bando e cioè entro l'08 ottobre 2021, pena l'esclusione.

I requisiti suddetti, che devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando, sono dichiarati dall'interessato nella domanda di richiesta di contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445.

Devono essere dichiarati tutti i residenti anagraficamente presenti alla data di emanazione del bando e in caso di coabitazione di più nuclei familiari deve essere presentata una sola domanda di contributo da parte del nucleo tra i cui componenti figura il titolare del contratto di locazione.

Deve altresì essere dichiarata la partecipazione al bando affitti 2020 precedente.

Per i nuclei seguiti dai Servizi Sociali deve essere dichiarato il Municipio di riferimento e l'eventuale contributo concesso dal suddetto Servizio per il pagamento del canone.

Tutti coloro che hanno beneficiato in sede di dichiarazione dei redditi anno 2020 redditi 2019 della detrazione d'imposta, a favore degli inquilini con contratto di affitto, devono dichiararne l'importo.

Per coloro che usufruiscono del Reddito o della Pensione di Cittadinanza di cui al Decreto Legge 4/2019 convertito in Legge n.26/2019 dovrà essere dichiarata la quota destinata alla locazione.

2) e 3) Entità e modalità di liquidazione del contributo

Il contributo teorico è pari al 40% calcolato su un canone di locazione annuale massimo di Euro 6.000,00.

Il contributo teorico massimo è pari a Euro 2.400,00.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a Euro 500,00 al di sotto del quale il beneficio non è concesso.

Nell'ipotesi in cui uno o più componenti residenti abbiano beneficiato sulla dichiarazione dell'anno 2020 relativa ai redditi 2019 (mod. 730 o mod. UNICO) della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali.

Viene altresì detratto dal contributo teorico l'eventuale contributo concesso dai Servizi Sociali per il pagamento dell'affitto e l'eventuale quota destinata alla locazione percepita nel Reddito di Cittadinanza e/o nella Pensione di cittadinanza.

Dal contributo teorico verrà inoltre detratto l'eventuale contributo ottenuto nel bando affitti 2020.

Le domande presentate saranno sottoposte ad istruttoria ed accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni.

Verranno inoltre inviate all'INPS, per l'eventuale compensazione sulla quota destinata all'affitto del Reddito e/o Pensione di Cittadinanza, come da DPCM 23/06/2020, tutte quelle domande per le quali pur rientrando nei requisiti non risulta dichiarato il Reddito e/o Pensione di Cittadinanza.

Il Comune di Genova inoltre si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di escludere dalla graduatoria i richiedenti per i quali a seguito di verifica o segnalazione vengano rilevate avvenute erogazioni a vario titolo da parte di Enti Pubblici.

Qualora le risorse assegnate dalla Regione Liguria al Comune di Genova dovessero essere insufficienti a coprire le richieste, i contributi previsti saranno ridotti in proporzione fra gli aventi diritto.

Non saranno accettate domande incomplete e/o in formati differenti da quelli approvati, ai fini del presente Bando.

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dalla Direzione Politiche della Casa.

Alla chiusura della procedura, gli esiti dell'istruttoria inseriti negli elenchi saranno approvati con Provvedimento del Direttore delle Politiche della Casa che verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova e sul sito web del Comune di Genova (www.smart.comune.genova.it).

Il contributo assegnato agli aventi diritto, sarà liquidato con accredito sul proprio conto corrente Bancario o Postale o su quello di un componente maggiorenne residente nell'immobile; **(sono esclusi i libretti postali che riportano il codice 0760103384).**

4) Domanda di partecipazione e termine di presentazione

- A) La domanda di partecipazione, **pena il rigetto della stessa**, dovrà essere redatta sull'apposito **MODELLO A** che costituisce parte integrante del presente bando, **dovrà essere compilata in tutte le sue parti, debitamente firmata, completa di marca da bollo da Euro 16,00 e di tutti gli allegati richiesti.**
- B) La domanda di partecipazione al bando può essere scaricata dal sito web del Comune di Genova (www.smart.comune.genova.it) o ritirata presso **l'atrio del Matitone lato levante Via di Francia 1** dal 25 agosto 2021 e **potrà essere presentata dal 25 agosto 2021 fino all'08 ottobre 2021.**
- C) La domanda, compilata e completa della documentazione richiesta, dovrà essere presentata in busta chiusa con l'indicazione del mittente e del seguente indirizzo:

**COMUNE DI GENOVA
Direzione Politiche della Casa
Ufficio Casa – Contributi
BANDO AFFITTI 2021
c/o Archivio Generale . Ufficio Protocollo
Via Di Francia 1 presso Auditorium)
16149 – GENOVA**

D) La consegna della domanda potrà avvenire solo in una delle seguenti modalità:

I. a mezzo di raccomandata A.R. (farà fede la data del timbro postale).

II. in **busta chiusa** direttamente:

all'**Archivio Protocollo Generale** in (Via Di Francia 1 presso Auditorium) (con i seguenti orari:
da lunedì a venerdì 08,30-12,30).

III. tramite posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **comunegenova@postemailcertificata.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: *"Domanda contributo affitto a nome di (indicare l'intestatario della domanda)"*, farà fede la data di invio della PEC.

Inoltre, a pena di esclusione, la casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata per l'invio della domanda dovrà essere una PEC personale dell'intestatario della domanda.

Nel caso la PEC personale non riporti un nome riconducibile in modo inequivocabile all'intestatario richiedente, dovrà essere allegata anche la richiesta di casella di posta certificata che faccia risalire all'identità del richiedente.

Non saranno accettate domande incomplete e/o in formati differenti da quelli approvati, ai fini del presente Bando e/o inviate con caselle di posta certificata che non diano la possibilità di risalire al richiedente.

E) Alla domanda devono essere allegati:

- 1) per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea copia del permesso di soggiorno valido alla data del 25 agosto 2021 o la carta di soggiorno;
- 2) copia: dei bonifici bancari/postali o delle ricevute di affitto in regola con l'imposta di bollo o la dichiarazione del proprietario in regola con l'imposta di bollo. I bonifici, le ricevute o la dichiarazione del proprietario dovranno riportare il nome dell'ordinante, **l'importo**, la causale e i dati del destinatario e dovranno essere riferite al pagamento del canone di locazione per l'anno **2020**. Inoltre la dichiarazione del locatore attestante l'avvenuto pagamento del canone comprensivo dell'importo dovrà essere corredata della fotocopia del documento d'identità del locatore stesso;
- 3) copia del contratto di locazione e la registrazione dello stesso;
- 4) metratura immobile (es. : copia cartina catastale o certificazione energetica o cartella AMIU o altro documento riportante la metratura dell'alloggio);
- 5) COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' E COPIA CODICE FISCALE del richiedente;
- 6) idonea documentazione e ISEE corrente, comprovante la riduzione di reddito nei primi 5 mesi dell'anno 2020 (solo per coloro che rientrano al punto j) secondo capoverso);
- 7) copia codice IBAN del conto corrente rilasciato dalla Banca o dalla Posta (sono esclusi i libretti postali che riportano il codice 0760103384).

N.B. si ribadisce che verranno rigettate e pertanto escluse, le domande per le quali non risulterà sottoscritta da tutti i residenti la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE) al CAAF entro la data di scadenza del bando e cioè entro il 08 ottobre 2021, e quelle prive della documentazione richiesta ai numeri 1) 2) 3) 4) 5) e nei casi previsti anche 6), in quanto la mancanza di tali elementi non consente la valutazione della domanda.

N.B.

I cittadini che dopo la presentazione della domanda variano il codice IBAN, devono inviare tempestivamente le nuove coordinate di pagamento per una veloce e precisa liquidazione del contributo a:

Direzione Politiche della Casa
Ufficio Casa – Contributi
Via di Francia 1, 16149 – Genova
Tel. 0105574292
FAX n. 0105573655
e-mail contributicasa@comune.genova.it

5) Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 spetta all'Amministrazione Comunale:

- 1) procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- 2) sospendere il richiedente dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui sopra e sospendere tutte le domande di soggetti non assistiti, che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare;
- 3) accertare presso i servizi sociali e altri enti preposti, eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, onde evitare così duplicazioni contributive.

La Regione, in coordinamento con il Comune effettuerà i controlli anche attraverso la Guardia di Finanza, come da Deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 257 del 14 marzo 2008.

Si rammenta che in caso di dichiarazione mendace si procederà all'esclusione dall'elenco degli idonei e alla revoca del beneficio eventualmente concesso, che dovrà essere restituito gravato degli interessi legali, nonché se ne ricorrono i presupposti, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria competente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7-6-1999, alla Delibera della Giunta Regionale del 13 novembre 2020 n° 922, nonché alla normativa vigente in materia.

6) Informativa in Materia di Protezione dei Dati Personali

La consultazione dell'esito della domanda, nel rispetto della vigente normativa per la tutela della privacy (Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), sarà possibile attraverso la stringa alfanumerica (Protocollo) dell'Attestazione ISEE.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti nel ambito del presente bando saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" (allegata al presente bando), ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

7) Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Funzionario dell'Ufficio Casa Dott.ssa Chiara Rodi della Direzione Politiche della Casa.

8) Pubblicazione, Informazioni e Contatti

Il presente bando è reperibile sul sito web del Comune di Genova (www.smart.comune.genova.it). Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica (contributicasa@comune.genova.it).



DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

per le attività connesse al “Bando per la corresponsione dei contributi del fondo nazionale per il sostegno all’affitto ai sensi dell’art. 11 legge n. 431/98 e del decreto del ministero dei lavori pubblici n. 75/1999. – anno 2021 –”

Finalità e modalità del trattamento

La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Genova, via Garibaldi 9, tel.: +39 010.10.10 e-mail: urpgenova@comune.genova.it PEC: comunegenova@postemailcertificata.it **informa gli interessati** che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando è per l’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il trattamento dei dati è effettuato con **modalità prevalentemente informatiche e telematiche**.

I dati conferiti sono **dati comuni** (es. nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, etc.), **dati particolari** (es. salute, stato di gravidanza, condizione di disabilità, etc.) e **dati relativi a condanne penali e reati**.

I dati sono trattati dal Comune di Genova e da eventuali soggetti esterni (**es. A.R.T.E. Azienda Regionale Territoriale per l’Edilizia della Provincia di Genova, Guardia di Finanza, Regione Liguria, INPS etc.**) o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento, per le finalità sopra riportate. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti **nei campi contrassegnati da asterisco o indicati nei moduli quali obbligatori** è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l’istruttoria necessaria per quanto richiesto.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall’utente o quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati sono conservati ai sensi dell’art.5, par.1, lett.e) del Regolamento (UE) 2016/679 in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Alcuni dati sono **pubblicati** nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Genova per l’adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Civica Amministrazione, nei casi previsti, l’accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L’apposita istanza è presentata al DPO (Data Protection Officer) del Comune di Genova che ha sede presso il Titolare del trattamento in Genova, via Garibaldi, 9.

e-mail: DPO@comune.genova.it

PEC: DPOcomge@postecert.it

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre **reclamo** al Garante, come previsto dall’art.77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79 del citato Regolamento.

Svolgeranno attività di supporto alla compilazione delle domande, le seguenti Associazioni Sindacali degli Inquilini:

◆ SICET	Piazza Campetto 10		010 – 2470537/ 2473260
◆ SUNIA	Via Milano 40 B		010 - 5960414
◆ UNIAT	Piazza Colombo 4/4		010 - 8577445/010-585865
◆ An.I.A.G.	Piazza Colombo 1/8 A		3473841624
◆ FEDERCASA	Via D. Fiasella 3/9		3496358188